

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4585 del 31/08/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. HOTEL RISTORANTE GALLIANO DI FANTINI ANTONELLA E MORENA S.N.C. con sede legale in Comune di Forlì, Viale Roma n. 402. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad hotel e ristorante sito in Comune di Forlì, Viale Roma n. 402.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4783 del 31/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. HOTEL RISTORANTE GALLIANO DI FANTINI ANTONELLA E MORENA S.N.C. con sede legale in Comune di Forlì, Viale Roma n. 402. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad hotel e ristorante sito in Comune di Forlì, Viale Roma n. 402.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Forlì, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la Delibera del Direttore Generale di Arpa e n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 21/09/2015, assunta al Prot. Com.le 79951 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 81744/2015, da HOTEL RISTORANTE GALLIANO DI FANTINI ANTONELLA E MORENA S.N.C. nella persona del Legale Rappresentante, avente sede legale in Comune di Forlì, Viale Roma n. 402, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito ad hotel e ristorante sito in Comune di Forlì, Viale Roma n. 402, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 90371 del 22/10/2015, acquisita al Prot. Prov.le n. 90982/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i;

**Atteso** che con Nota Prot. Com.le 98164 del 13/11/2015, acquisita al Prot. Prov.le 97370/2015, il SUAP del Comune di Forlì ha richiesto documentazione integrativa;

**Atteso** che in data 25/11/2015 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Prov.le 100871/2015;

**Dato atto** che, in merito alla documentazione presentata in materia di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 102967 del 26/11/2015, acquisita al Prot. Prov.le 101102/2015, il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto da cui si evince che trattasi di attività compresa nell'allegato B del DPR 19/10/2011 n. 227, si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Dato atto** che in data 09/02/2016 e 26/07/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì documentazione integrativa volontaria, acquisita ai Prot. Com.le 9963 e 64331 e da Arpae ai PGFC/2016/1656 e 11187;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 68979 del 16/08/2017 a firma del del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/12320;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di HOTEL RISTORANTE GALLIANO DI FANTINI ANTONELLA E MORENA S.N.C., che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HOTEL RISTORANTE GALLIANO DI FANTINI ANTONELLA E MORENA S.N.C.** (C.F./P.IVA 03955680404), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Viale Roma n. 402, **per l'insediamento adibito ad hotel e ristorante sito in Comune di Forlì, Viale Roma n. 402.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell' autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

### **PREMESSA**

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita dal Comune di Forlì al P.G. 79951 del 21.09.2015 presentata dalla Sig.ra Fantini Morena, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta HOTEL RISTORANTE GALLIANO DI FANTINI ANTONELLA E MORENA S.n.c., tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento ad uso Hotel e ristorante sito in Viale Roma n. 402 (foglio 229 particella 500) ed individuati negli atti presentati;
- Viste le successive integrazioni acquisite dal Comune di Forlì al P.G. 102386 del 26.11.2015, P.G. 9963 del 09.02.2016, P.G. 61456 del 14.07.2016 e P.G. 64331 del 26.07.2016;
- Atteso che dal P.G: 64331 del 26.07.2016 si evince che a seguito di verifiche con ARPAE si è rettificato il calcolo degli abitanti equivalenti e si è proceduto al nuovo dimensionamento e adeguamento dei sistemi di trattamento , inoltre la Ditta comunica che *“ a seguito della grave crisi economica finanziaria che sta invadendo da anni anche il settore turistico alberghiero, ed alle ingenti opere e costi che tale adeguamento implica, si trova impossibilitata ad eseguire l'adeguamento richiesto nell'immediato, e prevede di inserire a budget come prossimo futuro investimento di miglioria ed ammodernamento del complesso, le opere descritte nella presente integrazione volontaria, impegnandosi ad ultimare tali specifici lavori sulla linea fognaria di trattamento dei reflui rispettando quanto indicato, entro 5 anni dalla data del rilascio dell'Autorizzazione allo scarico citata”*.
- Visto il parere ARPAE Sez. Prov.le di Forlì – Cesena, acquisito dal Comune di Forlì al P.G. 69095 del 10.08.2016;
- Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di cui in oggetto, vincolata all'adeguamento e al dimensionamento così come contenuto nella relazione tecnica di cui al P.G: 64331 del 26.07.2016;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;
- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- Considerato che trattasi di scarico di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/06;
- Visto il parere del Responsabile dell'intero procedimento e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

### **PRESCRIZIONI**

Lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale provenienti dall'insediamento di cui in premessa è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

- Responsabile dello scarico: Fantini Morena
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico: Viale Roma , 402
- Destinazione dell'insediamento: fabbricato ad uso Hotel e Ristorante
- Classificazione dello scarico: acque reflue domestiche
- Potenzialità dell'insediamento 84 a.e.
- Recettore dello scarico: Fosso interpodereale
- Sistemi di trattamento prima dello scarico: pozzetto sgrassatore a servizio della cucina del ristorante da 3700 litri  
fossa imhoff da 85 abitanti equivalenti  
n. 2 filtri batterici aerobici da mc 30,00 ( h 1,50 )  
sedimentazione finale con fossa imhoff da 9000 litri

2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

3. La fossa Imhoff devono essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati controcorrente i filtri batterici.

4. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.

5. La fossa Imhoff ed i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

6. Considerato che il sistema è dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.

7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

8. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

9. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

10. **Dovranno essere rispettati i limiti di emissione allo scarico stabiliti dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053 del 09/06/2003.**
11. **Entro 2 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e successivamente ogni 6 mesi, occorre inoltrare a Comune di Forlì ed a ARPAE un certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue domestiche prelevate subito a valle dei sistemi di trattamento finalizzato alla verifica dei limiti di emissione; sono ammessi unicamente certificazioni analitiche e rapporti di prova prodotti da laboratori pubblici e da laboratori privati accreditati,**
12. **Entro 2 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, i sistemi di trattamento dovranno essere adeguati e conformemente dimensionati secondo i parametri di cui alla D.G.R n. 1053 del 09/06/2003 così come contenuti agli atti e descritti nella nota acquisita al P.G:64331 del 26.07.2016;**
13. Al termine **dei lavori** il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di trattamento realizzato corrisponde al progetto presentato e alle prescrizioni contenute nel presente atto, da inoltrare a Comune di Forlì ed ARPAE .
14. È fatto obbligo adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
15. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
16. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013.
17. Dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico nel caso l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamenti, a ristrutturazioni, ed ogni qualvolta si verificano condizioni tali da poter determinare variazioni quali-quantitative dei reflui
18. Dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico qualora emergessero particolari esigenze di tutela del corpo idrico recettore, ovvero possibili inconvenienti igienico-sanitari legati alla caratteristiche del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito
19. Devono essere osservate tutte le prescrizioni dell'autorizzazione con particolare riferimento alla manutenzione degli impianti ed alla conservazione dei documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi.
20. Allorquando la zona verrà inserita all'interno degli agglomerati serviti da fognatura ed entrerà in funzione il nuovo sistema delle fognature, ad esse dovrà essere collegata la rete interna secondo le prescrizioni tecniche che saranno date.
21. Ai piedi delle colonne convoglianti unicamente scarichi delle cucine e scarichi con accentuata presenza di detersivi (scarichi di lavatoi e lavatrici) dovranno essere installati idonei pozzetti-trappola, in cui periodicamente dovranno essere eseguite operazioni di espurgo del "cappellaccio" formatosi;
22. **Sono ammessi unicamente** scarichi di acque reflue domestiche derivanti da servizi igienici, cucine, lavanderie domestiche.
23. La presente autorizzazione è valida unicamente ai fini ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e pertanto è fatto salvo il rispetto di ogni altra disposizione vigente e l'obbligo di ottenimento delle prescritte autorizzazioni relative ad occupazione di suolo pubblico, concessione di immissione in fosso stradale, ecc. nonché ogni eventuale diritto di terzi.
24. L'esecuzione delle opere delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;

25. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;
26. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive.

ALLEGATO : Schema di rete fognaria di cui al P.G. 64331 del 26.07.2016

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**